

piacendo al Governo di vederli passeggiare per le vie della città. Ancora intatta la potenza economica di Trieste dopo il suo massimo fiorimento ormai passato; ancora robusta la fede nelle naturali sorgenti di prosperità di un emporio che si addentra nel continente europeo ed è lo scalo d'Oriente. Pertanto uno sforzo concorde a emancipare la vita mercantile cittadina dall'asservimento al capitale forestiero, viziazione di Trieste fin dalla tumultuosa sua rinascita settecentesca: confederata la borghesia commerciante nei suoi istituti di credito come il popolo lavoratore nelle associazioni di mutuo soccorso: creati i congegni per un'azione autonoma del capitale triestino; azione che, purtroppo, per la originaria struttura economica della città, non riuscì mai completamente. Ogni manifestazione della vita s'informa a un'idea morale, assecondando il bisogno di idee morali che affratella la collettività: Trieste.